

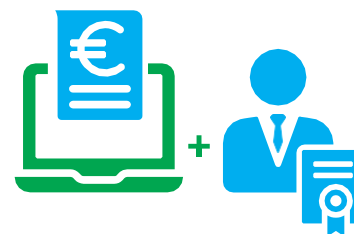
“RESPONSABILE DELLA CONSERVAZIONE” EVOLUZIONE DELLA SPECIE



fino al 2018
fatturazione
analogica



dal 2019
fatturazione
elettronica



dal 1° Gennaio 2022
fatturazione elettronica
+ responsabile
della conservazione



Obbligatorio dal
1° Gennaio 2022
con l'introduzione delle
nuove Linee Guida AGID
sulla formazione gestione
conservazione dei
documenti informatici.

AUSILYA offre soluzioni con:

- Corsi di formazione specifici tenuti da esperti con competenze certificate
- La possibilità di nominare un nostro consulente quale Responsabile della Conservazione esterno



Ausilya Srl, dal 2018 un partner strategico al fianco delle imprese per la digitalizzazione

IL RESPONSABILE DELLA CONSERVAZIONE

L'Italia è ormai da anni alle prese con il processo di digitalizzazione delle imprese e della pubblica amministrazione. Dell'implementazione a tutti i livelli di questo driver strategico per la crescita del Paese se ne occupa l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), istituita nel 2012 dal governo Monti allo scopo di perseguire il massimo livello di innovazione tecnologica nell'organizzazione e nello sviluppo della PA e delle aziende. D'altronde siamo nell'epoca della società postindustriale in cui i big data digitali rappresentano il maggior agente trasformativo delle imprese pubbliche e private. Il 2022 è un anno fondamentale in materia di riordino normativo riguardante la formazione, la gestione e la conservazione dei documenti informatici. Dal 1° gennaio, infatti, sono entrate ufficialmente in vigore le nuove Linee Guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), che prevedono l'istituzione della figura del Responsabile della Conservazione, figura che, nelle PA, deve necessariamente essere rappresentata da un responsabile o un funzionario interno, mentre nelle aziende private può essere anche un soggetto esterno all'organizzazione, a condizione che sia terzo rispetto a chi gestisce il servizio di conservazione digitale e che sia dotato delle necessarie competenze (giuridiche, informatiche ed archivistiche). "Occorre fare molta attenzione a una nomina solamente formale, effettuata solo per rispettare l'obbligo legislativo - consiglia il dott. Marco Rosati, Ceo di Ausilya Srl, - poiché, se successivamente le competenze espresse dalla normativa risultassero mancanti nella persona fisica eletta, si rischierebbero multe salate in caso di controllo da parte delle autorità preposte". Insomma, vietato improvvisarsi Responsabile della Conservazione, in quanto tali competenze devono essere accertate e accertabili. Ausilya, non a caso, propone corsi di formazione ad hoc, sia di livello base che avanzato, e, nel caso di società private, offre la possibilità di nominarsi quale Responsabile della Conservazione esterno tramite i suoi collaboratori specializzati. Azienda versatile che si adatta ai cambiamenti offrendo servizi e soluzioni innovative e personalizzate, Ausilya Srl, con sede a Recanati, ad oggi può contare su un team di oltre venti professionisti con cui collabora. Da circa dieci anni, l'azienda si occupa, in particolare, di tutto l'ambito relativo alla figura del Responsabile della Conservazione, selezionando le migliori soluzioni software presenti sul mercato in grado di eseguire la gestione documentale e la conservazione

dei dati secondo i criteri legislativi. Ausilya, quindi, guarda avanti, erogando ai propri clienti servizi integrati finalizzati ad una consulenza alternativa che assicura alle imprese le performance desiderate, in un mercato sempre più competitivo e difficile da comprendere, e soluzioni creative per tutte le realtà aziendali che necessitano di una guida per orientare al meglio la propria strategia in termini di opportunità e minacce.

MANSIONI DEL RESPONSABILE DELLA CONSERVAZIONE

Ma di cosa si occupa, esattamente, il Responsabile della Conservazione? "Si tratta di un professionista che definisce e attua le politiche complessive del sistema di conservazione e ne governa la gestione con piena responsabilità ed autonomia - dichiara il dott. Marco Rosati, Ceo di Ausilya Srl - questa la motivazione per cui la normativa richiede che la persona posseda competenze giuridiche, informatiche ed archivistiche". Il Responsabile della Conservazione deve anche redigere il Manuale della conservazione, che dovrà rimanere depositato presso la sede legale, pronto per essere consultato da parte degli organi preposti al controllo come, ad esempio, l'Agenzia delle Entrate. Inoltre, definisce le politiche complessive del sistema di conservazione, gestendole in piena autonomia; garantisce la validità legale e la conformità alla legge dei documenti informatici e dei sistemi di conservazione in termini di autenticità, conformità, validità e reperibilità dei documenti; pone in essere tutta una serie di attività di controllo in grado di monitorare quelle relative alla conservazione, anche se queste vengono realizzate da un conservatore esterno. Infine, è giuridicamente responsabile dei processi di conservazione anche quando vengono affidati, in tutto o in parte, a un conservatore esterno". Naturalmente, si deve interfacciare anche con gli organi preposti al controllo, come l'Agenzia delle Entrate.

FORMAZIONE

Ausilya propone corsi specifici, sia livello base che avanzato, per futuri Responsabili della Conservazione

SUPPORTO

La società offre ai clienti la possibilità di essere nominata quale Responsabile della Conservazione esterno, tramite i suoi collaboratori specializzati e certificati.

ALTRI SERVIZI OFFERTI DA AUSILYA

Adeguamento dei processi al Reg. UE 679/2016 (GDPR) e Consulenza strategica in ambito Industria 4.0

Non solo consulenza di alto profilo per quanto riguarda la figura del Responsabile della Conservazione. Ausilya, infatti, offre alle aziende servizi di consulenza anche in ambito GDPR, procedendo ad adeguare le aziende al Regolamento Europeo 2016/679 - GDPR relativo alla protezione dei dati personali, normativa che ha ridisegnato la disciplina della privacy a livello comunitario. La società di Recanati realizza un progetto di analisi allo scopo di controllare, rilevare e correggere tempestivamente le discordanze dalla nuova normativa che ancora sono presenti in azienda. Centrale, nella prima fase di audit iniziale, la figura professionale dell'auditor, il quale ha il compito di verificare, servendosi di questionari e software dedicati, l'attuale situazione in azienda in relazione alla conformità al GDPR. Lo step successivo riguarda i trattamenti, con particolare attenzione ai diritti delle persone interessate e la mappatura di ogni singolo processo aziendale. Particolarmente importante è la capacità dell'auditor di saper elaborare i dati in modo sistemico e saper gestire adeguatamente i rischi legati alla riservatezza, tenendo conto di eventuali minacce tipiche del progresso tecnologico. Altro settore della consulenza strategica di Ausilya Srl è quello relativo all'Industria 4.0. Oltre a costruire quella che comunemente viene definita "fabbrica intelligente", la società si focalizza sull'interconnessione tra le catene del valore e le filiere produttive. In epoca post industriale, infatti, siamo in presenza di un prosumer, un consumatore che è diventato anche co produttore e co creatore dei beni e dei servizi che utilizza, personalizzando i prodotti mass market anche grazie a un dispositivo rivoluzionario entrato ormai prepotentemente nella sua vita quotidiana: lo smartphone, un vero e proprio personal media grazie al quale contribuisce attivamente all'attuazione delle strategie aziendali. Per questo motivo, è possibile adottare una logica di modularità e di ri-configurabilità continua.



Dott. Marco Rosati
Revisore Contabile
Ausilya srl